

**IO SONO
Originale**

**Newsletter n°11
Febbraio 2017**

**DALLA PARTE DEL CONSUMATORE
CONTRO LA CONTRAFFAZIONE**

IO SONO ORIGINALE

A CARNEVALE... SCEGLI ORIGINALE



Anche il Carnevale è stato occasione per coinvolgere i cittadini in iniziative contro la contraffazione: il 24 febbraio a Viareggio durante la "Gran cena delle maschere" nell'ambito della festa rionale CarnivalDarsena si è svolto un divertente flash mob e dal 24 al 28 febbraio sono stati distribuiti ai viareggini volantini, magliette e gadget "Io Sono Originale".

Originale".

Per essere sempre aggiornati sui nuovi appuntamenti si possono visitare le pagine [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#) dell'iniziativa o la pagina dedicata al progetto presente sul sito del Ministero dello Sviluppo economico – Direzione generale per la lotta alla contraffazione – UIBM.

A Roma è sempre attivo lo sportello in via di Santa Croce in Gerusalemme, 83 che offre assistenza e informazione specifica in materia di contraffazione.

IO SONO ORIGINALE INCONTRA I GIOVANI

20 appuntamenti nelle scuole in 20 città italiane per sensibilizzare gli adolescenti sui rischi della contraffazione. Io Sono Originale incontra i ragazzi e ha creato per loro un magazine con la collaborazione di Giunti Progetti Educativi: il giornale verrà distribuito gratuitamente ai giovani durante gli incontri e li aiuterà ad approfondire diversi temi come la cultura della proprietà intellettuale e l'importanza e il valore delle idee originali.

CONCORSO "VINCI ORIGINALE"

Il 1° febbraio è partita la seconda fase del concorso: scarica anche tu "Vinci Originale" dall'app store e Android. I premi in palio sono 1 Iphone 6 Plus 64 GB e 1 Ipad Mini 2 Retina. L'app-gioco ha l'obiettivo di educare e di informare i consumatori, ponendo una linea di demarcazione tra prodotti originali e prodotti contraffatti per aiutare i partecipanti a compiere scelte consapevoli.

FOCUS

E-CONSUMERS PIÙ ATTENTI ALLA SICUREZZA



All'aumento dei consumatori che acquista prodotti on line corrisponde una crescita della richiesta di sicurezza. La ricerca condotta da Mark Monitor evidenzia, infatti, come la maggior parte degli intervistati hanno il timore di imbattersi inconsapevolmente in acquisti di prodotti

contraffatti. Alta la percentuale, ben il 78%, di e-consumers che manifesta la propria preoccupazione anche per la sicurezza dei dati personali e bancari. La ricerca ci offre un quadro in cui l'incremento da parte degli e-consumers li dipinge come consumatori più consapevoli e intenzionati a far rispettare i propri diritti. È proprio ai brand che essi richiedono una maggiore attenzione. La reputazione dei marchi originali è messa a repentaglio dai prodotti contraffatti che contribuiscono ad aumentare la percezione negativa del brand originale concorrendo a modificare le abitudini di acquisto dei consumatori che tendono a non acquistare più prodotti di quel marchio.

Sembra quindi necessario, come afferma Mark Frost (CEO di Mark Monitor) e come emerge dalla ricerca (85% degli intervistati), che i brand tutelino la sicurezza del consumatore che acquista i prodotti on line per garantirne la sicurezza e proteggere la propria reputazione

Fonte: www.markmonitor.it

DALL'EUROPA

GIOCATTOLE: AUMENTA LA CONTRAFFAZIONE IN EUROPA



L'EU IPO – L'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale – attraverso il proprio Osservatorio ha realizzato uno studio tra marzo 2015 e settembre 2016, che proseguirà per tutto l'anno 2017, che mette in evidenza l'incremento delle vendite dei beni contraffatti e le conseguenti ricadute economiche.

Nello specifico, per quanto riguarda il mercato dei giocattoli, le perdite registrate complessivamente in Europa ammontano a circa 1,4 miliardi. La Germania, primo produttore europeo di giocattoli, ha registrato un calo di 327 milioni di euro, come evidenziato dalla Commissione Europea.

L'acquisto di prodotti contraffatti crea un vero e proprio effetto a catena anche in altri settori del commercio: dalla produzione fino ad arrivare alla conseguente perdita di posti di lavoro.

Oltre alle ricadute socio economiche, l'acquisto di giocattoli fuori legge può essere pericoloso per la salute dei più piccoli, messa a rischio da sostanze nocive che possono essere contenute nei vari prodotti oppure da difetti meccanici.

Per evitare l'incremento della contraffazione e i gravi effetti socio-economici che ne derivano, suggeriamo di acquistare giocattoli originali controllando sempre la presenza del marchio CE, diffidando dei prezzi bassi, verificando che sulla scatola sia riportato un limite di età, controllando che all'interno della scatola vi siano le istruzioni scritte nella lingua locale, che siano sempre presenti i riferimenti del produttore, la lista degli elementi che compongono il prodotto e che ogni pezzo dello stesso sia bloccato.

GUIDE

VOUOI SAPERNE DI PIU' SUI PRODOTTI CONTRAFFATTI? CI SONO I VADEMECUM!

Scaricali subito, gratuiti e di facile consultazione sono un valido strumento per riconoscere i prodotti "taroccati". Dalle apparecchiature informatiche agli occhiali, dall'abbigliamento ai cosmetici, informarsi è in un clic!

A VOLTE SUCCEDA

DALLA CONTRAFFAZIONE AL RICICLO

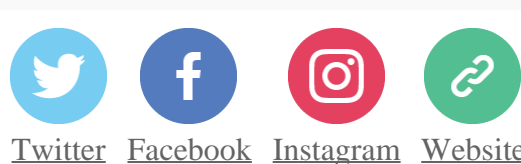


Non sempre gli oggetti contraffatti che vengono sequestrati dalle Forze dell'Ordine sono destinati ad essere distrutti. A volte accade che questi oggetti siano riutilizzati, a determinate condizioni, e donati in beneficenza ai bisognosi.

E' quanto è avvenuto, ad esempio, nelle scorse settimane ad opera della Guardia di Finanza di Monopoli. Circa 300 capi, tra calzature e vestiario, confiscati nel 2016 e opportunamente privati dei loghi falsi, sono stati donati alla Caritas diocesana di Conversano-Monopoli allo scopo di andare incontro alle esigenze dei poveri che non hanno di che vestirsi.

Questa prassi non è proprio rara: un caso analogo di merce riusata per aiutare gli indigenti è avvenuta anche durante le scorse festività natalizie a Torino; la Guardia di Finanza, dopo aver chiesto l'autorizzazione al Tribunale e dopo aver eliminato dai capi tutti i loghi falsi, ha donato gli articoli al Cottolengo. E si potrebbero citare anche altri casi avvenuti di recente.

Iniziative del genere sono sicuramente importanti perché consentono di recuperare merce che, altrimenti, dovrebbe essere distrutta; è ottima cosa che, laddove non ci siano pericoli per la salute, gli articoli falsi possano essere riusati – ovviamente dopo averli privati dei marchi illegalmente riprodotti – per finalità benefiche.



[Twitter](#) [Facebook](#) [Instagram](#) [Website](#)

Non vuoi più ricevere la newsletter?

[Cancella iscrizione](#)

E-mail inviata con MailChimp